



COMUNE DI QUARRATA
PROTOCOLLO N. 00008246
del 20-02-2023



**Gruppo consiliare Lega Salvini Premier
Comune di Quarrata**

Al Sindaco di Quarrata

Gabriele Romiti

Al Presidente del Consiglio Comunale

Marco Mazzanti

Al Segretario Generale

Dott. Luigi Guerrera

Ai Capogruppo Consiliari

Oggetto Mozione: Contrasto alla direttiva dell'Unione Europea di divieto immatricolazione di veicoli a benzina e diesel dal 2035.

Ricordato che il 14 febbraio ultimo scorso, il Parlamento europeo ha ratificato con 340 voti a favore, 279 contrari e 21 astenuti, il provvedimento che dal 2035 vietterà la vendita e l'immatricolazione di autovetture a benzina e diesel.

Premesso che nel nostro Paese, il parco di autovetture circolanti è di circa 39 milioni e 822 mila (dati 2022) di cui solamente circa 244,944 sono auto elettriche, di queste solo 166.000 totalmente elettriche a batteria, le restanti sono auto ibride plug-in.

Che anche per quanto riguarda le colonnine di ricarica per veicoli elettrici l'Italia risulta fanalino di coda della Comunità Europea, con solo 36.772 punti ricarica, molti dei quali concentrati nelle grandi città e particolarmente al Nord, risultando così anche zone del paese sprovviste di punti di ricarica anche per distanze superiori ai 100 Km. (È emblematico e doveroso ricordare qui il caso del nostro Comune, dove le uniche due colonnine di ricarica per veicoli elettrici in spazi pubblici sono state installate grazie a una mozione del 2018 del nostro gruppo Consiliare, che ne chiedeva l'installazione di 10, numero congruo per una città di quasi 27.000 abitanti come Quarrata, emendata con molta poca lungimiranza dal PD e Noi per Quarrata e ridotta a due.)

Considerato che la burocrazia europea torna nuovamente a colpire il tessuto economico italiano e anche questa volta lo fa sotto la bandiera della transizione ecologica;

Che pur essendo sacrosanta e doverosa la riduzione di emissioni, un provvedimento obbligatorio calato dall'alto in un lasso di tempo di poco più di 11, tempi che sono stretti e ridotti per consentire alle aziende del settore una riconversione industriale;

Che il testo della direttiva vietterà dal 2035 l'immatricolazione di vetture a benzina o diesel;

Che la richiesta dell'Europa comporterà, dunque, l'obbligo di non fabbricare più macchine a benzina e diesel e parti meccaniche delle stesse, per cui anche le vetture circolanti prima del 2035 in mancanza di pezzi di ricambio saranno costrette a fermarsi in breve tempo;

Che risulta evidente, infatti, che verranno persi centinaia di migliaia di posti di lavoro. Non solo nell'industria automobilistica ma anche e soprattutto nel suo indotto, basta pensare a tutti i gestori

delle stazioni di servizio, a tutti i meccanici, oltre ai lavoratori degli impianti di raffinazione dei carburanti;

Che Imporre dall'alto e in maniera indistinta, un simile provvedimento che li costringe a cambiare auto significa gravare i cittadini, soprattutto quelli meno abbienti di un ingiustificato esborso economico che si sommerebbe al già complesso periodo di crisi derivante dal Covid e dal caro energia , andandosi poi a sommare all'altro provvedimento che obbliga all'efficientamento energetico degli immobili entro il 2030

Valutato quindi che: La direttiva proposta dall'Unione Europea si esplica come un chiaro attacco all'economia rischiando di provocare una vera e propria "Bomba Sociale " , pertanto, dovrà essere oggetto della più dura opposizione.

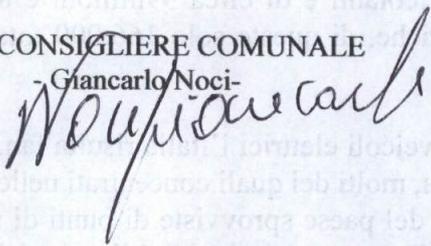
Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad attivarsi presso il Governo al fine di impedire la presentazione e l'approvazione della direttiva sopradescritta, evidenziando il proprio contrasto alla stessa.

Quarrata li 20 /02/2023

IL CONSIGLIERE COMUNALE

- Giancarlo Noci -



IL CAPOGRUPPO CONSILIARE

- Stefano Nigi -

